



COMUNE DI BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)
UNITA' ORGANIZZATIVA N. 6
TECNICO LAVORI PUBBLICI

BANDO DI GARA

**PROCEDURA APERTA PER APPALTO LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SCUOLA
MEDIA DI BIBBIENA IN TEMA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO
(CUP J38G10000150009)**

CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 051151210E

Per il giorno **lunedì 09 agosto 2010** alle ore **09,30**, è indetta procedura aperta per l'appalto dei lavori di adeguamento della scuola media di Bibbiena in tema di sicurezza e igiene del lavoro.

La procedura di gara avrà luogo presso la sede dell'Ufficio tecnico - servizio Lavori Pubblici del Comune di Bibbiena, in Via Berni, n. 25.

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA E CONDIZIONI ESSENZIALI DI APPALTO

LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI:

Bibbiena, Viale Filippo Turati.

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA:

L'opera in questione prevede **la realizzazione di lavori e provviste necessarie per l'adeguamento dell'edificio sede della scuola media "G. Borghi" di Bibbiena alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro con particolare riferimento alle norme di prevenzione incendi e di superamento delle barriere architettoniche.** In generale è prevista la realizzazione dei seguenti interventi principali:

- **Secondo piano dell'ala nord**, in essa è prevista la realizzazione di una scala di sicurezza esterna in acciaio, costituita da una passerella aerea poggiante su pilastri in cemento armato e da numero due rampe semicircolari autoportanti delimitate ai livelli superiori da muri a retta;
- **Primo piano dell'ala nord**, qui sarà costruita una scala in calcestruzzo armato a vista che riprende esteriormente le caratteristiche architettoniche della facciata anteriore del fabbricato, essa costituirà il collegamento con l'esterno per l'area degli uffici della segreteria e della presidenza;
- **Resede esterno**, nel resede dell'edificio è previsto il miglioramento generale delle strutture di servizio e dei collegamenti tra l'area scolastica e le circostanti viabilità da ottenersi mediante la creazione di una nuova area a parcheggio nella parte nord-est del complesso edilizio e la realizzazione di un accesso pedonale su Via Fonte Cavalli;
- **Area scala interna e ascensore**, sarà operata, come richiesto dalle vigenti norme in materia di antincendio, la compartimentazione della scala e dell'ascensore mediante la realizzazione di nuove tramezzature e l'installazione di porte REI 120, sulle pareti già esistenti saranno, ove necessario, applicati pannelli incombustibili che le renderanno resistenti al fuoco;
- **Impianto elettrico**, sarà quasi completamente realizzato ex novo utilizzando, per quanto possibile, le attuali canalizzazioni;

Per eventuali maggiori dettagli si rimanda alla lettura degli elaborati grafici e descrittivi componenti il progetto esecutivo dell'opera da realizzarsi.

ENTITÀ DEI LAVORI E MODALITÀ DI FINANZIAMENTO:

L'importo dei **lavori a base d'asta** ammonta ad **€ 160.000,00** (euro cento sessanta mila), di cui **€ 152.000,00** (euro cento cinquanta due mila) costituenti l'importo dei **lavori soggetto a ribasso d'asta**, ed **€ 8.000,00** (euro otto mila), che costituiscono gli **oneri non soggetti a ribasso d'asta** per l'attuazione del piano di sicurezza e di coordinamento, nonché del piano operativo di sicurezza.

Il costo complessivo dell'intervento è pari ad € 215.471,20 (euro duecento quindici mila quattrocento settantuno virgola venti centesimi) come da progetto esecutivo approvato con deliberazione G.C. n. 148 del 03.06.2010. Al finanziamento, per l'intero importo di € 215.471,20, è fatto fronte nel seguente modo:

- per € 211.457,00 con i fondi della Legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) art. 1 comma 626 concessi dall'INAIL con deliberazione n. 155 del 14.07.2009 di cui al capitolo 204327, voce "lavori scuola media Bibbiena F. INAIL";
- per € 4.014,20 con fondi propri dell'Amministrazione residuanti da precedenti interventi già conclusi di cui al capitolo 280023 voce "pavimentazione Partina FOU" (IM 205/2003);

CATEGORIE DEI LAVORI:

CATEGORIA PREVALENTE:

OS 30 (impianti elettrici interni) - importo € **94.060,60** (euro novanta quattro mila sessanta virgola sessanta centesimi) - **I classifica** (di cui all'art. 3, comma 4, del DPR 34/2000) **fino ad € 258.228.**

LAVORAZIONI APPARTENENTI A CATEGORIE GENERALI O SPECIALIZZATE DIVERSE DALLA CATEGORIA PREVALENTE, DI CUI SI COMPONE L'OPERA DI IMPORTO SUPERIORE AL 10% DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO A BASE D'ASTA CHE SONO SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI:

OG 1 (opere di edilizia civile e industriale) - importo € **65.939,40** (euro sessanta cinque mila novecento trenta nove virgola quaranta centesimi) - **I classifica** (di cui all'art. 3, comma 4, del DPR 34/2000) **fino ad € 258.228.**

TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE E CONSEGNA DEI LAVORI:

I lavori dovranno essere ultimati entro **365** giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna degli stessi, tenendo conto del fatto che le lavorazioni all'interno dell'edificio scolastico dovranno essere svolte in periodi di tempo in cui l'attività didattica non viene svolta e che comunque tutti i lavori devono essere eseguiti secondo le condizioni previste dal Piano di Sicurezza e di Coordinamento come aggiornato al momento dell'avvenuto affidamento.

Per motivi di urgenza legati alle scadenze imposte sul finanziamento dell'opera, è prevista, ai sensi dell'art. 129 comma 1 del DPR n. 554/1999, la consegna dei lavori subito dopo l'aggiudicazione definitiva e quindi in pendenza della stipula del contratto e comunque non oltre il **02 settembre 2010**. L'avvenuta consegna dovrà comunque risultare da apposito processo verbale.

PAGAMENTI IN ACCONTO:

Il pagamento dei lavori sarà effettuato nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 168 e 169 del DPR 21.12.1999, n. 554. l'Impresa avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di € **50.000,00** (euro cinquanta mila) salvo il saldo, che verrà corrisposto qualunque sia l'importo.

Ai fini del calcolo dei termini dei pagamenti e dei relativi eventuali interessi da corrispondere si applicano gli artt. 29 e 30 del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000 n. 145. La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste nel presente bando di gara;

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

I soggetti ammessi alla procedura sono quelli di cui all'art. 34 D.Lgs. n. 163/2006, singoli o riuniti o consorziati ai sensi degli artt. 36 e 37 del medesimo D.Lgs. n. 163/2006, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 comma 8 del medesimo D.Lgs. Nel caso di partecipazione di soggetti aventi sede in altri stati saranno da applicarsi le specifiche disposizioni di cui agli artt. 38 comma 4 e 5, 39 e 47 del D.Lgs. 163/2006.

REQUISITI DI ORDINE GENERALE:

Tutti i concorrenti che intendono partecipare alla gara, devono risultare in possesso, **pena l'esclusione**, dei seguenti requisiti:

- iscrizione nel registro delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura se cittadini italiani o di altro stato membro residenti in Italia, ovvero, in caso di cittadino di altro stato membro non residente in Italia, dell'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali dello stato di residenza ex articolo

39 del D.Lgs. n. 163/2006;

- versamento della contribuzione dovuta ai sensi dell'art. 1 comma 67 della Legge 23.12.2005 n. 266 in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, nella misura prevista dall'art. 2 della deliberazione 15.02.2010 e con le modalità indicate dall'Autorità medesima con avviso del 31.03.2010 contenente le relative istruzioni operative;
- insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis, m-ter e m-quater del D.Lgs. n. 163/2006 e dall' art. 1 bis comma 14 della Legge n. 383/2001, introdotto dall'art. 1 comma 2 del D.L. n. 210/2002 convertito nella Legge n. 266/2002;
- l'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della Legge 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

Come previsto dall'art. 38 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, il candidato o concorrente attesta il possesso dei requisiti richiesti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del DPR 28.12.2000 n. 445.

Resta inteso che:

- in merito al requisito di cui alla lettera **b)** dell'art. 38 D.Lgs. 163/2006 (misure di prevenzione) l'esclusione dalla gara opererà soltanto per procedimenti pendenti nei quali sia almeno intervenuta pronuncia per l'irrogazione della misura dell'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

- la dichiarazione di insussistenza delle cause ostative di cui alla lettera **b)** e **c)** dell'art. 38 D.Lgs. 163/2006, deve essere resa dagli stessi soggetti interessati, è fatta salva la possibilità per il legale rappresentante dell'impresa di effettuare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 solo nel caso di cui alla lettera **c)** relativamente ai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la pubblicazione del Bando e divenuti irreperibili ovvero deceduti.

- Il soggetto dichiarante è tenuto, **a pena di esclusione**, ad indicare indistintamente tutte le condanne penali riportate, ivi incluse quelle per le quali abbia usufruito del beneficio della non menzione. La clausola a pena di esclusione nella fattispecie è posta: 1) a tutela del proprio potere discrezionale in merito alla rilevanza dei reati commessi sull'affidabilità morale e professionale del concorrente; 2) onde perseguire l'interesse alla trasparenza mediante lo svolgimento delle operazioni di verifica sui requisiti di ammissione alla gara nel rispetto della segretezza dell'offerta economica ed in seduta pubblica garantendo la possibilità di accesso e di apporto collaborativo da parte di rappresentanti di altre imprese concorrenti.

- in merito al requisito di cui all'art. 38 lettera **g)** ed **i)**, il concorrente che si sia avvalso di ricorsi giurisdizionali o amministrativi avverso atti di accertamento del debito, ovvero abbia usufruito di misure di condono fiscale o previdenziale, di sanatoria, di concordato ovvero ancora abbia ottenuto la rateizzazione del debito, sarà ritenuto in regola purché egli dimostri di aver proposto i ricorsi o di aver beneficiato di tali misure entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte previsto dal presente bando.

- anche per il requisito di cui alla lettera **i)** il concorrente è tenuto a dichiarare tutte le violazioni contributive definitivamente accertate a suo carico. La sussistenza del requisito sarà valutata attraverso la documentazione di cui all'art. 2 comma 1 della Legge 22.11.2002 n. 266 (DURC) alla data fissata nel presente bando quale termine ultimo per la presentazione delle offerte. Ai fini di che cosa deve intendersi per regolarità contributiva, si fa espresso riferimento ai contenuti dell'art. 5 del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 24.10.2007 e relativa circolare esplicativa n. 5/2008. Circa altresì la valutazione in merito alla gravità delle irregolarità che dovessero emergere dalla documentazione acquisita, si evidenzia che questa costituisce adempimento di spettanza degli Enti previdenziali certificanti e che in quanto tale la Stazione Appaltante non potrà che prendere atto delle risultanze del DURC, fatta salva la possibilità di ulteriori accertamenti ai fini della corretta applicazione della clausola di esclusione prevista dalla norma.

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 79 comma 5-quinquies del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente è tenuto ad indicare in sede di presentazione dell'offerta, **a pena di esclusione**, il domicilio eletto ai fini del ricevimento delle comunicazioni di cui al comma 5 del medesimo articolo effettuate con lettera raccomandata con a.r. o mediante notificazione. Parimenti il concorrente viene obbligato ad indicare l'indirizzo di posta elettronica e il numero di fax per la trasmissione delle comunicazioni in sostituzione della raccomandata a.r. o della notificazione e comunque per il recapito dell'avviso di avvenuta trasmissione di cui al secondo paragrafo del comma 5-bis del medesimo art. 79. La clausola a pena di esclusione nella fattispecie è posta a tutela dell'interesse da parte dell'Amministrazione alla efficacia e celerità del procedimento nonché del rispetto del principio della contestualità delle comunicazioni richiesto dalla

norma, ottenibili con certezza soltanto attraverso il possesso di tutti i dati necessari fin dal momento della scadenza della gara.

REQUISITI DI ORDINE TECNICO-ORGANIZZATIVO ED ECONOMICO FINANZIARI:

Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti tecnico-organizzativi abilitanti alla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 163/2006, essendo gli stessi riferiti all'importo complessivo dell'appalto che nel caso in questione è superiore a 150.000 Euro, i concorrenti singoli, riuniti o consorziati devono possedere, **l'attestazione di qualificazione SOA** sia per la categoria prevalente **OS 30 (impianti elettrici interni)**, **I^a classifica** di cui all'art. 3, comma 4, del DPR 34/2000 **fino ad € 258.228 o superiore**, sia per l'ulteriore categoria compresa in appalto **OG 1 (opere di edilizia civile e industriale)**, **I^a classifica** (di cui all'art. 3, comma 4, del DPR 34/2000) **fino ad € 258.228 o superiore**, anche se, prese singolarmente, entrambe risultano di importo inferiore alla soglia per la quale è previsto l'obbligo del possesso di detta attestazione.

Resta inteso che:

- **ai fini della qualificazione nella categoria prevalente OS 30, in quanto riferita ad un'unica tipologia di impianti e non ad un sistema coordinato di più tipologie, per la quale il vigente ordinamento richiede specifiche qualificazioni, non è ritenuto equivalente il possesso di attestazione SOA per la categoria OG 11,** stante la possibilità di acquisizione della qualificazione in tale categoria mediante dimostrazione dell'avvenuta esecuzione di opere riconducibili anche soltanto a tre delle quattro categorie di opere specializzate in essa comprese.
- le lavorazioni di cui alla **categoria scorporabile OG 1**, in quanto **opere a qualificazione obbligatoria di importo superiore al 10% dell'ammontare totale dei lavori**, queste potranno essere eseguite direttamente dal soggetto aggiudicatario solo se in possesso dei specifici requisiti. Pertanto qualora l'aspirante concorrente fosse sprovvisto delle necessarie qualifiche, per la partecipazione alla gara egli potrà, a sua insindacabile scelta:
 - **dichiarare il subappalto** in favore di soggetto opportunamente qualificato. A tal proposito si evidenzia che trattandosi nella fattispecie di subappalto ai fini della qualificazione alla gara, la prevista dichiarazione d'intento dovrà essere resa **a pena di esclusione**, essendo questa presupposto essenziale per il rilascio in fase esecutiva della necessaria autorizzazione da parte della stazione appaltante altrimenti non concedibile.
 - ricorrere alla costituzione **di associazione temporanea o consorzio ordinario di concorrenti di tipo verticale** di cui all'art. 37 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 con altro soggetto in possesso delle richieste qualifiche, ferma restando la possibilità prevista dal comma 8 di tale articolo;

Ai fini dell'abilitazione all'assunzione in subappalto delle opere di cui al presente bando, trattandosi certamente di requisiti afferenti all'esecuzione di lavori e non alla partecipazione alla gara, la soglia discriminante tornerà ad essere quella delle singole lavorazioni, pertanto la qualificazione potrà essere dimostrata anche mediante i requisiti previsti per gli appalti di importo pari o inferiore a 150.000 Euro di cui all'art. 28 del DPR n. 34/2000.

NORME SPECIFICHE PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI:

I soggetti interessati alla partecipazione alla gara sprovvisti delle necessarie qualificazioni tecnico organizzative richieste nel presente bando, possono prendervi parte costituendosi o impegnandosi a costituirsi in caso di aggiudicazione nella forma prevista dall'art. 34 comma 1 lettera d) D.Lgs. 163/2006. A tal proposito si richiama in materia di raggruppamenti temporanei di imprese, quanto stabilito dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, secondo il quale sono **raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale** quelli in cui ciascun soggetto riunito è in possesso di una identica specializzazione e fra di essi vi è una suddivisione meramente quantitativa delle prestazioni oggetto del contratto che tiene conto dei limiti di importo delle qualificazioni possedute. Conseguentemente, poiché in tale tipologia di raggruppamenti tutti i soggetti riuniti eseguono il medesimo tipo di lavorazioni, ciascuno di essi è responsabile in solido nei confronti dell'Amministrazione appaltante per l'intera prestazione oggetto di appalto. Sono altresì definite **associazioni temporanee di imprese di tipo verticale** quelle dove, stante la disomogeneità delle prestazioni contrattuali da svolgere, uno dei soggetti, qualificato come mandatario, realizza i lavori della categoria prevalente indicata nel bando mentre ciascuno dei mandanti assume in carico le opere delle categorie scorporabili. In tale ipotesi ciascun soggetto sarà responsabile per le prestazioni di rispettiva competenza. Sono inoltre previste nell'ordinamento le **associazioni temporanee di imprese di tipo**

misto cioè quelle formate da uno o più raggruppamenti orizzontali a sua volta associati in raggruppamento di tipo verticale.

Ai fini della partecipazione alla gara, per i concorrenti costituiti o da costituirsi in associazione temporanea di imprese, **i requisiti di ordine generale** devono essere posseduti e dichiarati da ciascun componente che costituisce o che costituirà il raggruppamento, pertanto all'istanza dovranno risultare allegati, **pena l'esclusione**, tanti modelli di dichiarazione quanti sono le imprese che compongono o che comporranno il raggruppamento temporaneo. Sempre per i medesimi soggetti, ai fini della qualificazione richiesta ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 163/2006, essi dovranno inoltre risultare in possesso degli specifici **requisiti tecnico-organizzativi** di cui al presente bando nella misura prevista dall'art. 95 comma 2 D.P.R. 554/1999, se associazioni di tipo orizzontale, e nella misura indicata dall'art. 37 comma 6 del D.Lgs. 163/2006, se associazioni verticali.

Per coloro che si avvalgono della facoltà prevista dall'art. 37 comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006 l'offerta deve essere sottoscritta, **pena l'esclusione**, da tutti i partecipanti al raggruppamento e contenere l'impegno a costituire, in caso di aggiudicazione della gara, l'ATI mediante conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un suo componente, da indicarsi in sede di offerta quale mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Il successivo mandato dovrà risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al Legale Rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito ed irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della Stazione Appaltante. Fermo restando quanto previsto al comma 16 dell'art. 37 più volte citato, il rapporto di mandato non determina di per sé la nascita di un nuovo soggetto economico, pertanto ogni operatore componente il raggruppamento conserva la propria autonomia ai fini della gestione degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

I concorrenti riuniti in associazione temporanea di tipo orizzontale individuati all'art. 37 comma 1 ultimo periodo del D.Lgs. n. 163/2006, sono tenuti ad indicare all'atto dell'offerta, **pena l'esclusione**, le quote di partecipazione al raggruppamento, così da consentire la verifica da parte della stazione appaltante dell'effettivo possesso dei requisiti abilitanti alla realizzazione della quota parte di lavorazioni da assumersi che, a norma del comma 13 del medesimo art. 37, dovrà corrispondere alla quota di partecipazione dichiarata in sede di gara. Se l'impresa singola o le imprese che intendano riunirsi in associazione temporanea hanno i requisiti di cui al presente bando, possono associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti (c.d. cooptate), a condizione che i lavori eseguiti da quest'ultime non superino il 20 per cento dell'importo complessivo delle opere in appalto e che l'ammontare delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

NORME SPECIFICHE PER I CONSORZI:

I Consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lettera b) (consorzi fra società cooperative e consorzi artigiani) e c) (consorzi stabili) non possono eseguire direttamente le prestazioni oggetto di appalto, ma sono tenuti ad indicare, all'atto dell'istanza di partecipazione alla gara, **a pena di esclusione**, i soggetti consorziati esecutori per i quali il consorzio concorrere. In ogni caso, mentre i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria sono posseduti e comprovati dal consorzio partecipante ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 163/2006, **quelli attinenti l'idoneità morale e professionale** richiesti nel presente bando devono essere posseduti dal consorzio e da ciascun soggetto consorziato indicato quale esecutore dei lavori.

Ai consorzi ordinari di concorrenti, costituiti o costituendi ai sensi degli art. 2602 del Codice Civile e seguenti di cui al comma 1 lettera e) dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, si applicano le disposizioni previste per i raggruppamenti temporanei di cui al precedente punto, fermo restando che:

- l'individuazione dell'impresa mandataria a valore ai soli fini della qualificazione alla gara, restando la rappresentanza del consorzio in capo all'organo consortile cui statutariamente è attribuita;
- i consorzi ordinari di concorrenti non potendo avere una propria qualificazione, partecipano alla gara utilizzando le qualificazioni delle imprese consorziate secondo i medesimi criteri di ripartizione previsti per le associazioni temporanee;
- i consorzi ordinari di concorrenti, in quanto raggruppamenti temporanei appositamente costituiti ai fini della partecipazione alla specifica gara, sono tenuti a partecipare per tutti i soggetti loro consorziati e non è ammessa la partecipazione per conto solo di alcuni di essi;

In caso di aggiudicazione l'assegnazione delle prestazioni al soggetto esecutore non costituisce subappalto, inoltre i soggetti assegnatari dell'esecuzione delle prestazioni, possono essere sostituiti in maniera parziale o

totale, a condizione che gli operatori subentranti non abbiano in alcun modo partecipato alla gara e siano comunque in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

DIVIETI DI PARTECIPAZIONE:

A norma dell'art. 37 comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006, è fatto divieto, ai concorrenti, di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima gara come mandante/mandataria di un'associazione temporanea o consorzio ordinario. Non possono inoltre partecipare contemporaneamente alla gara il consorzio e le sue consorziate indicate quali esecutrici della prestazione, **pena l'esclusione del consorzio e delle consorziate**. Saranno inoltre esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino tra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e per i quali, la documentazione di cui al comma 2 lettera b) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, non dimostri che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione delle offerte. L'esclusione opererà anche nei confronti dei soggetti partecipanti tra i quali venga accertata, sulla base di univoci elementi, l'esistenza di una relazione, anche di fatto, dalla quale discenda l'imputabilità delle offerte ad un unico centro decisionale. In tali ipotesi l'esclusione sarà disposta dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Stante quanto previsto dall'art. 37 comma 9 del D.Lgs. 163/2006, sono vietate le associazioni in partecipazione e qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee o consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, fatto salvo quanto segue:

- In caso di fallimento del mandatario e qualora si tratti di imprenditore individuale anche in caso di morte, interdizione, inabilitazione del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dalla vigente normativa in materia di pubblici appalti (D.Lgs. n. 163/2006), purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dall'appalto;
- In caso di fallimento di uno dei mandanti e qualora si tratti di imprenditore individuale anche in caso di morte, interdizione, inabilitazione del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati al servizio ancora da eseguire;

L'inosservanza delle disposizioni di cui all'art. 37 comma 9 sopra richiamato, comporta, a norma del comma 10 dello stesso articolo, l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonchè l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative ai lavori medesimi.

AVVALIMENTO:

Il concorrente singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso di attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dell'attestazione SOA di altro soggetto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.

Nel caso di ricorso all'avvalimento, il concorrente, oltre a presentare l'attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, allega alla documentazione richiesta nel disciplinare di gara, quanto di seguito indicato:

- a) **una dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui egli è carente e dell'impresa ausiliaria;**
- b) **una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006;**
- c) **una dichiarazione sottoscritta dall'Impresa ausiliaria con cui quest'ultima si impegna, verso la stazione appaltante e verso l'impresa ausiliata, a garantire per tutta la durata dell'appalto l'utilizzo dei tecnici, l'utilizzo di idoneo organico, l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente è carente;**
- d) **una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 163/2006;**

e) **originale o copia autentica del contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'Impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera e):

f) **una dichiarazione**, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Resta fermo che:

- Il concorrente dovrà provare **a pena di esclusione**, quale sia la specifica dotazione tecnico-organizzativa ritenuta necessaria e sufficiente per eseguire le prestazioni oggetto di avvalimento reale, nonché le modalità effettive di messa a disposizione da parte dell'impresa ausiliaria di tale specifica dotazione e del suo utilizzo in concreto da parte del concorrente;
- Per il presente appalto è ammesso il ricorso ad una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.
- Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.
- L'impresa concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
- Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.
- Nel caso di dichiarazioni mendaci, sarà applicato l'art. 38 lettera h) del D.Lgs. 163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante escluderà il concorrente ed escuterà la garanzia. Trasmetterà inoltre gli atti all'Autorità di Vigilanza per le sanzioni di cui all'articolo 6 comma 11 del D.Lgs. 163/2006.
- L'appalto sarà in ogni caso eseguito dall'Impresa che partecipa alla gara, alla quale sarà rilasciato il certificato di esecuzione, l'Impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.
- l'impresa ausiliaria, in fase di esecuzione dell'appalto, potrà assumere il ruolo di subappaltatore nel limite massimo del 30% dell'importo dei lavori previa autorizzazione da parte della stazione appaltante;

La domanda, le dichiarazioni e la documentazione di cui sopra, devono contenere, a pena di esclusione, quanto previsto nei predetti punti a), b), c), d), e) o f).

CAUZIONE PROVVISORIA:

In sede di offerta le ditte partecipanti, ai sensi dell'art. 75 primo comma della D.Lgs. n. 163/2006, devono presentare, **pena l'esclusione dalla gara**, una garanzia pari al 2 % dell'importo dei lavori posto a base d'asta, pertanto di **€ 3.200,00**. Detta garanzia deve inoltre recare, sempre **pena l'esclusione dalla gara:**

- una **validità** pari ad almeno **180 giorni** decorrenti dalla data indicata nel presente bando quale termine ultimo per la presentazione delle offerte;
- l'**impegno** del garante a **rinnovare**, su richiesta della Stazione Appaltante, la garanzia per un ulteriore periodo di **90 giorni** nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- l'**impegno** del garante **a prestare la cauzione definitiva** di cui all'art. 113 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 in caso di aggiudicazione;
- l'espressa **rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;**
- l'espressa **rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile;**
- una **operatività entro 15 giorni** a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante.

La garanzia provvisoria potrà essere prestata dal concorrente **mediante cauzione o fideiussione**.

La **cauzione** può essere costituita, a scelta dell'offerente con versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo stato al corso del giorno del deposito da effettuarsi presso una sezione di tesoreria provinciale oppure presso le aziende autorizzate oppure presso la "tesoreria comunale, Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, filiale di Bibbiena, P.zza Roma.

La **fideiussione** può essere bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 01.09.1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Per la fideiussione provvisoria è necessaria **l'autentica notarile** della firma dell'agente che sottoscrive in nome dell'Istituto fideiussore, in alternativa è ammessa l'autocertificazione del soggetto che la sottoscrive in nome e per conto dell'Istituto emittente, con la quale attesta - consapevole della responsabilità in cui incorre in caso di affermazioni mendaci ai sensi del DPR 445/2000 - di avere i relativi poteri, allegando il proprio documento di identità.

Qualora, nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo di cui all'art. 252, comma 6, del D.Lgs. 163/2006, la fideiussione sia redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 123 del 12.03.2004, la stessa dovrà essere integrata, **a pena di esclusione**, mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e mediante la sostituzione espressa di ogni riferimento all'art. 30 della L. 109/1994 con l'art. 75 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34 comma 1 lettere d) ed e) del D.Lgs. n. 163/2006 non ancora costituito, la cauzione deve contenere alla voce "contraente", **pena l'esclusione**, il nome di tutti i soggetti che partecipano al raggruppamento.

RIDUZIONE IMPORTO GARANZIE:

Ai sensi dell'articolo 75 comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006, per le imprese dotate di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati secondo le norme europee della serie UNI CEI EN 45000 o UNI CEI EN ISO/IEC 17000 ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativa e tra loro correlati di tale sistema di qualità, è ammessa la riduzione del 50% della cauzione provvisoria. Coloro che intendono usufruire di detto beneficio, sono tenuti a dichiarare, in sede di offerta, il possesso del requisito ed a presentare, il certificato di qualità in copia resa conforme ai sensi dell'art. 19 del DPR 28.12.2000 n.445. In caso di raggruppamento la riduzione opera solo se tutti i soggetti raggruppati sono certificati.

SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO:

E' fatto obbligo alle ditte partecipanti di recarsi sul posto ove devono essere eseguiti i lavori, a mezzo di un proprio Legale Rappresentante o suo Procuratore munito della relativa procura ovvero di un Direttore Tecnico ovvero ancora di Dipendente con qualifica direttiva tecnica (Geometra, Ingegnere, Architetto o Perito edile) munito della delega da parte dal legale rappresentate, per prendere visione degli elaborati progettuali, delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari, comprese le modalità di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali. In tale sede il concorrente è tenuto altresì ad accertare: l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare; gli obblighi e gli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori. Il sopralluogo e la presa visione, di cui verrà rilasciata dal Responsabile del Procedimento apposita certificazione da allegarsi in originale alla documentazione per la partecipazione alla gara, potranno essere effettuati, previo appuntamento, tutti i giorni dal lun. al sab. dalle ore 9.00 alle ore 13.00. In caso di presa visione effettuata a mezzo di procuratore o personale dipendente dell'Impresa delegato, la procura o la delega dovrà essere allegata, in originale o copia resa conforme secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 2 e 3 del DPR n. 445/2000, alla certificazione rilasciata dalla stazione appaltante.

La presente clausola è posta a tutela dell'interesse da parte dell'Amministrazione a non essere oggetto di condotte tali da poter determinare illecite alterazioni dei risultati della gara indetta, ed opererà **a pena di esclusione** nei seguenti casi:

- presa visione e sopralluogo non effettuati o effettuati oltre i termini perentori indicati nella presente lettera invito;
- presa visione e sopralluogo effettuati a mezzo di soggetti diversi da quelli espressamente indicati nella presente lettera invito;
- presa visione e sopralluogo effettuati a mezzo di soggetti sprovvisti della necessaria procura o delega abilitante all'adempimento o che siano in possesso della predetta documentazione non più in corso di validità;
- mancata presentazione in sede di offerta dell'originale del certificato di presa visione e sopralluogo rilasciato dalla stazione appaltante;
- mancata presentazione, in allegato alla certificazione di presa visione e sopralluogo rilasciata dalla stazione appaltante, della documentazione comprovante il possesso del titolo abilitante il soggetto che

ha effettuato l'adempimento;

- presentazione della documentazione abilitante il soggetto all'adempimento in forme diverse a quelle espressamente indicate nella presente lettera invito;

TERMINE DI RICEVIMENTO DELLE OFFERTE:

Le offerte per la partecipazione alla gara, formulate come previsto nell'allegato disciplinare, dovranno essere consegnate, per mezzo del servizio postale, tramite apposita Azienda di servizio recapito posta privata oppure personalmente, all'Ufficio Protocollo del Comune posto al piano terra della residenza comunale in Bibbiena Via Berni n. 25, **pena l'esclusione**, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12,00** del giorno **sabato 07 agosto 2010**.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

Il contratto di appalto per la realizzazione dei lavori di cui al presente bando, ai sensi del disposto dell' art. 53 comma 4 del D.Lgs. 163/2006, **sarà stipulato a corpo**. La migliore offerta sarà selezionata, ai sensi dell'art. 81 comma 1 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, **con il criterio del prezzo più basso**, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), da determinarsi, come previsto dall'art. 82 comma 2 lettera b), **mediante ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori soggetto a ribasso d'asta, sulla base del ribasso percentuale indicato in lettere**.

METODO DI VALUTAZIONE DELL'ANOMALIA DELLE OFFERTE:

In attuazione di quanto stabilito dall'art. 122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006 si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, superiori alla soglia individuata ai sensi dell'art. 86 del medesimo D.Lgs. 163/2006; in caso di offerte in numero inferiore a dieci, non si procederà all'esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86, comma 3, D.Lgs. 163/2006.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:

Tutte le operazioni di gara saranno svolte da una Commissione aggiudicatrice, da nominarsi con provvedimento del Responsabile dell'Unità organizzativa competente, che opererà in seduta pubblica presso l'ufficio tecnico Lavori Pubblici del Comune di Bibbiena in Bibbiena Via Berni n. 25 il giorno **lunedì 09 agosto 2010 alle ore 9,30**. La commissione si riserva la facoltà di non far luogo alla gara o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare pretese al riguardo. La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo salvo che nella fase di apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Nel giorno, nell'ora e nel luogo come sopra stabiliti, la commissione procederà, previa numerazione, all'apertura dei plichi ed alla verifica delle istanze di partecipazione, al riscontro della completezza e della correttezza formale e sostanziale di tutta la documentazione presentata a corredo dell'offerta, ivi incluse le dichiarazioni prodotte dai concorrenti partecipanti, alla verifica del possesso dei requisiti di qualificazione alla gara dichiarando per ciascun concorrente l'ammissione o l'esclusione.

Si evidenzia che trattandosi di appalto di importo superiore a 150.000,00 €, circa l'applicazione della verifica a campione prevista dall'art. 48, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, si procederà ad accertamento del possesso dei requisiti di qualificazione alla gara mediante consultazione dei dati del Casellario Informatico delle imprese qualificate sul sito internet dell'Autorità di vigilanza dei contratti pubblici.

I concorrenti sorteggiati per i quali non dovesse essere confermato il possesso dei requisiti di qualificazione dichiarati in sede di offerta, saranno esclusi dalla gara con escussione da parte dell'Amministrazione appaltante della relativa cauzione provvisoria ed adozione di tutti gli altri provvedimenti di cui al medesimo art. 48 comma 1 D. Lgs. n. 163/2006.

Successivamente la commissione procederà alla verifica della correttezza formale delle buste contenenti l'offerta economica di tutti i concorrenti risultati ammessi e ne disporrà quindi l'apertura in ordine di numerazione. Si procederà poi alla determinazione della soglia di anomalia secondo quanto previsto dall'art. 86 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e ad effettuare la proposta di aggiudicazione dei lavori oggetto della presente in favore del concorrente la cui offerta risulterà maggiormente prossima per difetto al valore di detta soglia.

Alla presenza di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 23 Maggio 1924 n. 827 con sorteggio, a condizione che nessuno dei pari offerenti sia presente alla seduta di gara ovvero che i presenti non vogliano migliorare la propria offerta.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ferma restando la possibilità per l'Amministrazione di avvalersi del disposto di cui all'art. 81 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e quindi di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Il Comune di Bibbiena si riserva altresì la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora sussistano o intervengano motivi di interesse pubblico determinanti l'inopportunità della stessa. Nulla sarà dovuto alle Imprese concorrenti al verificarsi di tale evenienza.

A norma dell'art. 48 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 l'Amministrazione procederà, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, ad effettuare le verifiche di cui al comma 1 del medesimo articolo nei confronti del concorrente aggiudicatario e del secondo in graduatoria, qualora questi non siano compresi fra i concorrenti precedentemente sorteggiati e verificati. Nel caso in cui i controlli non confermino le loro dichiarazioni, si procederà all'applicazione delle sanzioni ivi richiamate nonché di quelle previste dalla vigenti norme in materia di false dichiarazioni. La determinazione della nuova soglia di anomalia delle offerte sarà disposta soltanto nel caso in cui entrambi i concorrenti classificatisi ai primi due posti della graduatoria provvisoria non forniscano la prova richiesta o non confermino le loro dichiarazioni, mentre tra primo e secondo si procede a scorrimento.

L'aggiudicazione provvisoria, che risulterà dal relativo verbale da redigersi a cura della commissione giudicatrice, sarà immediatamente impegnativa per il solo aggiudicatario e diverrà definitiva soltanto dopo che l'Amministrazione abbia effettuato, con esito positivo, le verifiche ed i controlli nei confronti dell'aggiudicatario ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000, riguardanti le autocertificazioni prodotte in merito ai requisiti di ordine generale richiesti per la partecipazione alla gara, nonché a quelli che le vigenti disposizioni normative prevedono per la stipulazione dei contratti con le Pubbliche Amministrazioni.

Si da atto che il disposto dell'art. 11 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 non risulta applicabile alla fattispecie degli Enti Locali, in quanto l'ordinamento di tali Enti non prevede organi aventi funzioni di controllo sugli atti dei dirigenti cui per legge sono assegnate le competenze in materia di appalti.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta che sarà comunque irrevocabile fino alla concorrenza dei termini previsti dalle vigenti norme per la stipulazione del contratto.

In caso di fallimento della ditta aggiudicataria o di risoluzione del contratto per grave inadempimento della medesima, ai sensi dell'art. 140 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, saranno interpellati progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. In tal caso sarà interpellato per primo il soggetto che ha formulato la migliore offerta, fino al quinto miglior offerente escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

SOGGETTI AMMESSI ALLE SEDUTE DI GARA:

Possono assistere allo svolgimento delle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, con idonea delega conferita dai rappresentanti legali.

CONTROVERSIE E RICORSI:

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla presente procedura di affidamento saranno devolute, ai sensi dell'art. 244 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo. In ordine al disposto dell'art. 245 comma 1 del medesimo Decreto, si rende noto che l'organismo competente per le eventuali procedure di ricorso è individuato nel Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana. La notificazione del ricorso, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto al comma 2-quinquies lettera a) del richiamato art. 245, deve avvenire entro 30 giorni decorrenti dalla data di scadenza della pubblicazione del presente bando.

CONTRATTO ED ADEMPIMENTI PER LA STIPULA:

Per il presente appalto è prevista l'esecuzione in via d'urgenza del contratto ai sensi dell'art. 11 comma 9 ultimo periodo del D.Lgs. n. 163/2006, in quanto la mancata esecuzione immediata della prestazione comporta la perdita del finanziamento dell'opera considerata, ex lege, grave danno all'interesse pubblico.

Decretata con provvedimento da parte del competente Funzionario Comunale l'aggiudicazione definitiva dei lavori e trascorso il termine dilatorio di cui all'art. 11 comma 10 del D.Lgs. n. 163/2006 (35 giorni dalla data di invio dell'ultima delle comunicazioni effettuata ai sensi dell'art. 79) l'Impresa aggiudicataria dovrà

presentarsi alla stipulazione del contratto nel termine assegnato dalla Stazione appaltante, termine che, fatta salva la sospensione obbligatoria della stipulabilità disposta in attuazione del comma 10-ter del più volte citato articolo 11, non potrà eccedere i sessanta giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitivamente disposta. Resta inteso che il termine dilatorio sopra richiamato non sarà applicato qualora ricorrano nella fattispecie uno dei casi previsti dal comma 10-bis dell'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006.

Il contratto oggetto di appalto sarà stipulato, ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs. n. 163/2006, mediante atto pubblico amministrativo a rogito del Segretario comunale, a quanto appresso autorizzato ai sensi dell'art. 97 comma 3 lettera c) del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267. Agli effetti della registrazione, il contratto, riferendosi a prestazioni soggette al regime fiscale dell'I.V.A., sconterà la tassa fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 Aprile 1986 n. 131.

Prima della stipula l'Impresa è tenuta a costituire **la cauzione definitiva** di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 avente le caratteristiche tutte previste dal medesimo articolo e ha depositare presso il Comune **le spese** di contratto, di registro ed accessorie a carico dell'appaltatore che, nella fattispecie, ammonteranno approssimativamente ad **€ 1.342,00**. Si evidenzia che tali spese subiranno, per la parte in percentuale da determinarsi sull'ammontare contrattuale, variazioni in meno legate al ribasso con cui la ditta si aggiudicherà l'appalto. Anche per la cauzione definitiva è ammessa ai sensi dell'art. 40 comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 la riduzione del 50% in favore delle imprese dotate di certificazione di sistema di qualità.

Qualora il concorrente aggiudicatario fosse costituito da società commerciale, al momento della stipula dovrà depositare copia dell'atto costitutivo della società, con annesso statuto aggiornato accompagnato da una dichiarazione sottoscritta da parte del legale rappresentante della società, attestante l'attualità e la vigenza dello statuto medesimo e le eventuali modifiche intervenute in merito alla composizione dei titolari di cariche e qualifiche che non risultano dalle visure camerali. Per le società per azioni, in accomandita per azioni ed a responsabilità limitata dovrà essere inoltre presentata una dichiarazione resa nella forma dell'atto notorio di cui all'art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 che attesti la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto.

Le società cooperative dovranno produrre il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro oppure ancora all'Albo delle Cooperative tenuto dalle Camere di Commercio.

I concorrenti aggiudicatari che al momento della partecipazione alla gara risultavano riuniti in associazione temporanea o consorzio non ancora costituiti, sono tenuti a presentare, prima della stipula del contratto il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata da un notaio, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio.

Ove nel termine fissato previa comunicazione scritta da parte dell'Amministrazione appaltante, l'Impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata per la stipulazione del contratto nel giorno e nel luogo all'uopo stabiliti, l'Amministrazione avrà facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 241 comma 1-bis del D.Lgs. 163/2006, si evidenzia che il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui al comma 1 del medesimo articolo.

DIVIETO DI CESSIONE:

Ai sensi dell'art. 118 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, i soggetti aggiudicatari sono tenuti ad eseguire in proprio le prestazioni comprese nel contratto ed è assolutamente vietata la cessione dei contratti di appalto pena la loro nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 del medesimo D.Lgs. n. 163/2006.

Possono invece essere assentite, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 163/2006 le cessioni dei crediti vantati a titolo di corrispettivo di appalto, purché i Cessionari siano banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa. A norma di quanto previsto dal comma 2 del medesimo art. 117 D.Lgs. n. 163/2006 la cessione deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'Amministrazione debitrice. Ai sensi dell'art. 116 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, sono assentite, altresì, le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione, nonché il trasferimento e affitto di azienda alle condizioni ivi previste.

REVISIONE PREZZI:

Ai sensi dell'art. 133 comma 2 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e fatta salva la deroga di cui al comma 4 del medesimo articolo, **non** è ammessa la revisione dei prezzi e **non** si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice Civile. Ai sensi del comma 3 sempre dell'art. 133 D.Lgs. n. 163/2006 si applica il prezzo chiuso.

SUBAPPALTO:

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati dall'art. 118 D.Lgs. 163/2006. A norma del comma 3 del citato articolo l'Amministrazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista gli importi dovuti per i lavori dagli stessi eseguiti;

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Responsabile unico del procedimento di attuazione dei lavori oggetto del presente bando è l'Ing. Guido Rossi, Funzionario Tecnico del Comune di Bibbiena responsabile degli Uffici e dei Servizi facenti capo all'Unità Organizzativa n. 6 "Tecnico Lavori Pubblici", che potrà essere contattato per informazioni tecniche e giuridico - amministrative ai seguenti numeri di telefono: 0575/530639 oppure 0575/530664.

TUTELA DELLA PRIVACY:

I dati forniti dai concorrenti in occasione della partecipazione alla presente gara, sono trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento delle attività Istituzionali del Comune, e dell'eventuale stipula e gestione del contratto e saranno archiviati in locali dell'Ente, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003. Tali dati sono richiesti in virtù di espresse disposizioni di Legge e di Regolamento. In relazione al trattamento dei predetti dati i concorrenti possono esercitare i diritti di cui all'art. 13 del citato Decreto. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è l'Ing. Guido Rossi.

DOCUMENTAZIONE:

Tutta la documentazione necessaria per la partecipazione alla gara (bando e disciplinare di gara, istanza di ammissione e modello per dichiarazioni, certificato per la presa visione, modello GAP, modello DURC), nonché il capitolato speciale di appalto e gli altri elaborati componenti il progetto esecutivo, potranno essere visionati o ritirati in copia presso l'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Bibbiena - Via Berni n. 25 - 52011 Bibbiena (AR), tutti i giorni dal lun. al sab. dalle 9.00 alle 13.00, previo versamento dell'importo previsto dalle tariffe vigenti per il servizio fotocopie approvate con deliberazione G.C. n. 52 del 15.03.2005 esecutiva ai sensi di legge, da effettuarsi al momento dell'acquisizione della documentazione richiesta.

Si rende noto che il bando ed il disciplinare di gara, potranno essere reperiti dagli interessati ai seguenti indirizzi internet: www.comune.bibbiena.ar.it; www.e.toscana.it/osservatorio-contratti;

PUBBLICITÀ BANDO:

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 122 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006, il presente bando viene pubblicato:

- all'Albo Pretorio del Comune di Bibbiena;
- sul sito internet del Comune di Bibbiena all'indirizzo www.comune.bibbiena.ar.it;
- sul sito internet dell'Osservatorio dei contratti pubblici - sez. Regionale Toscana all'indirizzo www.e.toscana.it/osservatorio-contratti ;

DISPOSIZIONI SUL DURC E PER LA TUTELA DEI LAVORATORI:

In ottemperanza dell'art. 118 comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006, nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali, artigiane, edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgeranno i lavori. L'Impresa si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, salva la distinzione prevista per le imprese artigiane.

L'Impresa è responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte di eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Ai sensi dell'art. 16-bis comma 10 della Legge 28.01.2009 n. 2, l'Amministrazione appaltatrice è tenuta ad acquisire d'ufficio, il documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 2 comma 1 della Legge 22.11.2002 n. 266, in sede di verifica delle autocertificazioni prodotte per la partecipazione alla gara o di istanza per l'autorizzazione al sub appalto, alla data dell'aggiudicazione definitiva o di rilascio dell'autorizzazione al sub appalto, alla stipula del contratto, al pagamento degli stati di avanzamento ed al collaudo e pagamento del saldo finale. L'irregolarità contributiva ed assicurativa dell'Impresa accertata attraverso la documentazione di cui sopra, comporterà l'adozione dei seguenti provvedimenti, diversificati a seconda della fase procedurale in corrispondenza della quale l'evento si verifica:

- *in sede di verifica delle autocertificazioni prodotte per la partecipazione alla gara o di istanza per l'autorizzazione al sub appalto:* l'irregolarità determinerà l'esclusione dalla gara o il diniego dell'autorizzazione al sub appalto e la segnalazione del fatto: all'Autorità di Vigilanza per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 6 commi 11 e 13 e per l'iscrizione nei dati dell'Osservatorio; all'Autorità Giudiziaria per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, qualora si configuri anche l'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
- *alla data dell'aggiudicazione definitiva o di rilascio dell'autorizzazione al sub appalto ed alla stipula del contratto:* l'irregolarità determinerà l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990, per la revoca dell'aggiudicazione/autorizzazione ovvero per la rescissione del contratto. In tali casi si procederà all'escussione della cauzione provvisoria e, se del caso, ci si avvarrà della facoltà di cui all'art. 101 comma 3 del DPR 554/1999 che prevede l'utilizzo della cauzione definitiva per il pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore inadempiente. Il fatto sarà quindi oggetto di segnalazione all'Autorità di Vigilanza per l'adozione dei provvedimenti di competenza;
- *al pagamento degli stati di avanzamento:* L'irregolarità determinerà l'applicazione di una ritenuta sui pagamenti in acconto del 20% con accantonamento delle somme a garanzia dell'adempimento degli obblighi disattesi. Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate sarà effettuato esclusivamente una volta regolarizzati i versamenti obbligatori per i quali l'Impresa è risultata inadempiente. Si evidenzia comunque che l'irregolarità dell'Impresa integra gli estremi del grave inadempimento contrattuale di cui all'art. 136 del D.Lgs. n. 163/2006 e determina la risoluzione del contratto con conseguente adozione, da parte dell'Amministrazione, di tutti i provvedimenti di cui agli artt. 138 e 139 del D.Lgs. n. 163/2006;
- *al collaudo e pagamento del saldo finale:* L'irregolarità determinerà la sospensione del pagamento. Le somme trattenute saranno messe a disposizione degli Enti verso i quali l'impresa è risultata inadempiente. Lo svincolo di dette trattenute sarà disposto esclusivamente ad avvenuta regolarizzazione da parte dell'impresa della propria posizione comprovata nei modi di legge;

Ai sensi dell'art. 118 comma 6 secondo periodo del D.Lgs. n. 163/2006 l'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia del piano operativo di sicurezza.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 90 comma 9 del D.Lgs. n. 81/2008, le imprese esecutrici dei lavori, a qualunque titolo, devono dimostrare la propria idoneità tecnico professionale mediante esibizione della documentazione di cui al punto 1 dell'allegato XVII al Decreto. Le Imprese dovranno inoltre produrre la dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS all'INAIL ed alle casse edili, nonché una dichiarazione contenente il contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.

Ai sensi dell'art. 7 del D.M. 19.04.2000 n. 145, a garanzia dell'osservanza da parte dell'appaltatore delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, sarà operata sull'importo netto progressivo dei lavori risultante dagli stati di avanzamento una ritenuta pari allo 0,50 per cento. L'Amministrazione disporrà il pagamento a valere sulle suddette ritenute di quanto dovuto per inadempienze accertate dagli Enti competenti che ne richiedano il pagamento nelle forme di legge.

Ai fini del pagamento dei dipendenti dell'appaltatore ovvero di ciascuno degli eventuali subappaltatori, si evidenzia che, così come previsto dall'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 10.09.2003 n. 276, il Committente dei lavori è obbligato in solido, entro il limite di un anno dalla cessazione dell'appalto (collaudo), a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi e i contributi previdenziali dovuti. A tal proposito si richiama il disposto dell'art. 1676 del Codice Civile e dell'art. 13 del D.M. n. 145/2000.

AVVERTENZE:

- Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa espresso riferimento - in quanto applicabili - alle vigenti disposizioni legislative, statuarie e regolamentari in materia di opere e lavori pubblici.
- L'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare la polizza di cui all'art. 129 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, per un massimale di € 1.000.000,00. Tale polizza dovrà avere le caratteristiche di cui all'art. 103 del DPR 21.12.1999 n. 554 e prevedere anche la garanzia di responsabilità civile per danni a terzi con massimale non inferiore ad € 500.000,00.
- all'esterno del cantiere l'Impresa appaltatrice dovrà predisporre la cartellonistica di cui alla circolare del Ministero dei LL.PP. 01/06/1990, n° 1729/UL indicante l'oggetto e l'importo dell'appalto, i soggetti finanziatori, gli estremi del contratto di appalto, nonché le generalità del Progettista, del Direttore dei lavori, del Responsabile del Procedimento e di tutte le professionalità legate alla sicurezza nei cantieri di lavoro.

BIBBIENA, 12.07.2010

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(Ing. Guido Rossi)



COMUNE DI BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

UNITA' ORGANIZZATIVA N. 6
TECNICO LAVORI PUBBLICI

**PROCEDURA APERTA PER APPALTO LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SCUOLA
MEDIA DI BIBBIENA IN TEMA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO (CUP
J38G10000150009)**

CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 051151210E

DISCIPLINARE DI GARA

Il giorno **lunedì 09 agosto 2010** alle ore 9,30, presso l'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici posto al secondo piano della residenza Comunale in Bibbiena (AR) – Via Berni n. 25, avrà luogo, in seduta pubblica, l'apertura dei plichi di seguito descritti, presentati per la partecipazione alla gara di cui in oggetto.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire all'ufficio protocollo del Comune, a mezzo di posta raccomandata, posta celere, corriere privato o con consegna a mano, un unico plico sigillato con nastro adesivo, timbrato e firmato su tutti i lembi di chiusura, entro e non oltre le ore **12** del giorno **sabato 07 agosto 2010**, indirizzato a:

COMUNE DI BIBBIENA – UNITA' ORGANIZZATIVA N. 6 – UFFICIO TECNICO LAVORI
PUBBLICI – VIA BERNI N. 25 – 52011 BIBBIENA (AR).

Sull'esterno del plico dovrà essere chiaramente apposta **l'intestazione completa della Ditta e la dicitura:**
**“offerta per appalto lavori di adeguamento della scuola media di Bibbiena in tema di sicurezza e
igiene del lavoro.”**

Tale plico dovrà contenere a sua volta, le buste **A)** e **B)** di seguito indicate nel presente disciplinare.

Resta inteso che:

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

BUSTA A) DOCUMENTI AI FINI DELL'AMMISSIONE

In una busta contrassegnata dalla lettera **A)**, separata da quella contenente l'offerta economica, riportante sull'esterno la scritta: **“DOCUMENTI AI FINI DELL'AMMISSIONE ALLA GARA”**, dovrà essere contenuta la seguente documentazione, da prodursi **a pena di esclusione dalla procedura:**
(PER TUTTI I CONCORRENTI)

1. **L'istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione unica** conforme al modulo **“allegato 1”** predisposto dall'Amministrazione, compilata in lingua italiana, sottoscritta in calce dal Legale Rappresentante del soggetto concorrente, con la quale si attesta:
(per i soggetti in possesso dei requisiti richiesti sia per la categoria prevalente sia per la categoria scorporabile)

a) di essere in possesso dell'attestato di qualificazione per la categoria prevalente indicata nel bando di gara **OS 30** (impianti elettrici interni) (di cui all'allegato “A” al DPR 34/2000), con classifica pari o superiore ad **€ 258.228** (di cui all'art. 3 comma 4 del DPR 34/2000), rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 stesso regolarmente autorizzata, in corso di validità;

a1) di essere in possesso dell'attestato di qualificazione per la categoria scorporabile indicata nel bando di gara **OG 1** (opere di edilizia civile e industriale) (di cui all'allegato “A” al DPR 34/2000), con classifica pari o superiore ad **€ 258.228,00** (di cui all'art. 3 comma 4 del DPR 34/2000), rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 stesso regolarmente autorizzata, in corso di validità;

(per i soggetti in possesso dei soli requisiti richiesti per la categoria prevalente e che intendono avvalersi delle procedure di subappalto per i lavori della categoria scorporabile)

b) di essere in possesso dell'attestato di qualificazione per la categoria prevalente indicata nel bando di gara **OS 30** (impianti elettrici interni) (di cui all'allegato “A” al DPR 34/2000), con classifica pari o superiore ad **€ 258.228** (di cui all'art. 3 comma 4 del DPR 34/2000), rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 stesso regolarmente autorizzata, in corso di validità;

b1) di **subappaltare** le lavorazioni inerenti alla categoria scorporabile **OG 1** indicata nel bando di gara in favore di soggetto opportunamente qualificato;

(per le imprese associate o i consorzi ordinari di concorrenti costituiti o da costituirsi di tipo verticale)

c) di essere in possesso dei requisiti di ordine organizzativo e tecnico richiesti nel bando per la partecipazione alla gara, nella misura di cui all'art. 37 comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006;

(per le imprese associate o i consorzi ordinari di concorrenti costituiti o da costituirsi di tipo orizzontale)

d) di essere in possesso dei requisiti di ordine organizzativo e tecnico richiesti nel bando per la partecipazione alla gara, in misura pari o superiore alle percentuali di cui all'art. 95 comma 2 del DPR n. 554/1999 e comunque adeguata rispetto alla quota di partecipazione dell'impresa al raggruppamento con indicazione specifica della quota stessa;

(per i concorrenti che intendono usufruire della riduzione del 50% della cauzione provvisoria e definitiva)

e) di essere in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 45000 o UNI EN ISO 9000 ovvero di dichiarazione rilasciata da organismi accreditati, della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema di qualità; (certificato allegato in copia resa conforme ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000)

(per le imprese che intendono avvalersi della facoltà di cui all'art. 95 comma 4 del DPR n. 554/1999 c.d. cooptazione)

(impresa cooptante)

f) di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 95 comma 4 del DPR n. 554/1999, con indicazione delle esatte generalità dell'impresa cooptata e della percentuale dei lavori che saranno da questa svolti in ragione dell'ammontare delle qualificazioni da essa stessa possedute, fermo restando l'obbligo di rispetto del limite massimo previsto dalla norma (20% dell'importo complessivo);

(impresa cooptata)

f1) che l'ammontare delle qualificazioni possedute (anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando) è pari o superiore agli importi delle lavorazioni che saranno eseguite in regime di cooptazione;

(per tutti i concorrenti)

g) che la ditta è regolarmente iscritta al registro delle imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, (con indicazione specifica della sede della C.C.I.A.A. di iscrizione, della specifica attività di impresa, del numero e della data di iscrizione, della durata della ditta/data termine, della forma giuridica e di quali sono i suoi organi di amministrazione);

h) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di una di tali situazioni;

(ovvero)

h1) che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX (artt. 143-145) del R.D. n. 267/1942 (legge fallimentare);

(ovvero)

h2) che è venuta meno l'incapacità a contrarre prevista nei casi di amministrazione controllata (art. 187 e ss. legge fallimentare) e di concordato preventivo (art. 160 e ss. legge fallimentare) per revoca (art. 192 legge fallimentare) o per cessazione dell'amministrazione controllata (art. 193 legge fallimentare), ovvero per chiusura del concordato preventivo attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato (artt. 185 e 136 legge fallimentare) ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso (art. 186 legge fallimentare);

(ovvero)

h3) che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. n. 270/1999;

i) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19.03.1990 n. 55;

j) di non aver commesso infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di prevenzione e di sicurezza nei luoghi di lavoro e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

(ovvero)

j1) le infrazioni alle norme in materia di prevenzione e di sicurezza nei luoghi di lavoro e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro definitivamente accertate a proprio carico, con specifica indicazione delle eventuali sanzioni e/o condanne riportate;

k) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dal Comune di Bibbiena e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

l) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana;

(ovvero)

l1) le violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali definitivamente accertate a proprio carico, con indicazione, per ciascuna di esse, dell'azione proposta o della misura di cui si sia beneficiato ai fini della regolarizzazione della propria posizione in data antecedente al termine di scadenza previsto nel bando di gara per la presentazione delle offerte;

m) di non aver commesso irregolarità, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione Italiana o quella dello Stato in cui il concorrente è stabilito;

(ovvero)

m1) le irregolarità definitivamente accertate a proprio carico rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione Italiana o quella dello Stato in cui il concorrente è stabilito, per ognuna delle quali indica l'azione proposta o la misura di cui si sia beneficiato ai fini della regolarizzazione della propria posizione in data antecedente al termine di scadenza previsto nel bando di gara per la presentazione delle offerte;

n) di non aver reso, nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

(per i soggetti che occupano non più di 15 dipendenti e per quelli che ne impiegano da 15 a 35 e che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

o) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999;

(ovvero)

(per i soggetti che occupano più di 35 dipendenti e per quelli che ne impiegano da 15 a 35 e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

o1) di essere in regola con le norme di cui alla Legge n. 68/1999 che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

p) che nei propri confronti non sono sussistenti misure cautelari interdittive di cui all'art. 9 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

q) che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

r) di non trovarsi in una situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto con alcun partecipante alla gara;

(ovvero)

r1) di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con imprese partecipanti alla gara per ognuna delle quali indica ragione sociale e codice fiscale, e che tale situazione di controllo non ha influito sull'offerta formulata in piena autonomia.

s) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001;

(ovvero)

s1) di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;

t) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione dalla gara, previste nel bando e nel presente disciplinare;

u) i nominativi, le qualifiche, i luoghi e le date di nascita, la residenza del Titolare, dei soci, dei soci accomandatari, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dei Direttori Tecnici della ditta;

v) i nominativi, le qualifiche, i luoghi e le date di nascita, la residenza del Titolare, dei soci, dei soci accomandatari, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dei Direttori Tecnici cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (2007-2008-2009);

w) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

x) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto e nei grafici di progetto;

y) di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori; di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché **degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza**, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

z) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare,

pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, anche in considerazione degli elementi che influiscono sia sul costo dei materiali sia sul costo della mano d'opera, nei noli e nei trasporti fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 133 del D.Lgs. n. 163/2006;

aa) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

bb) di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della manodopera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

cc) indica le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente che, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, intende subappaltare o concedere in cottimo;

dd) di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;

ee) di applicare a favore dei lavoratori dipendenti (in quanto cooperativa anche verso i Soci) e di fare applicare ad eventuali ditte subappaltatrici, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti da contratti di lavoro e dagli accordi locali del luogo in cui si svolgono i lavori, se più favorevoli rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui a sede la ditta, nonché di rispettare e di far rispettare ad eventuali ditte subappaltatrici, le norme e procedure previste in materia dal D.Lgs. n. 163/2006;

ff) il proprio domicilio eletto per la ricezione delle comunicazioni di cui all'art. 79 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 effettuate con lettera raccomandata con a.r. o mediante notificazione;

gg) l'indirizzo di posta elettronica utilizzabile per l'invio delle comunicazioni di cui all'art. 79 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 in sostituzione della lettera raccomandata con a.r. o della notificazione, specificando se trattasi o meno di posta elettronica certificata;

hh) Il numero di fax utilizzabile per l'invio delle comunicazioni di cui all'art. 79 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 con contestuale autorizzazione all'utilizzo del fax in sostituzione della lettera raccomandata con a.r. o della notificazione o della posta elettronica certificata e specificando in caso di diniego di detta autorizzazione che il numero di fax è comunque indicato ai fini della trasmissione dell'avviso di spedizione delle comunicazioni di cui al secondo paragrafo del comma 5-bis del medesimo art. 79

ii) l'accessibilità, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. senza necessità di ulteriori liberatorie, di tutta la documentazione prodotta per la partecipazione alla gara, ai fini di garantire il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento previsto dall'art. 13 e dall'art. 79 comma 5-quater del D.Lgs. n. 163/2006, su richiesta di altre parti legittimamente interessate;

(ovvero)

ii1) la non accessibilità della documentazione ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006, specificandone gli estremi di individuazione e motivandone esplicitamente l'esclusione in relazione ai casi previsti dal medesimo comma lettere a), b), c), d) (resta inteso che nelle ipotesi di cui alle lettere a) e b) è comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla presente procedura)

jj) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

(per le società commerciali)

kk) che la società è legalmente costituita e gode il libero esercizio dei suoi diritti;

(per le società cooperative)

ll) che la società è iscritta nell'apposito registro prefettizio e nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro ovvero all'Albo delle Cooperative tenuto dalle Camere di Commercio, specificando numero e data di iscrizione;

(per i consorzi)

mm) denominazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre - indicandone la ragione sociale, i dati di iscrizione alla CCIAA, gli amministratori ed i direttori tecnici, nonché in caso di società in nome collettivo tutti i soci e in caso di società in accomandita semplice i soci accomandatari - e attesta la regolarità della posizione di tali consorziati sotto ogni profilo previsto dalla normativa vigente per la partecipazione a gare d'appalto;

nn) che i soggetti consorziati indicati quali esecutori dei lavori non partecipano in nessun'altra forma alla gara;

(per associazioni d'impresa o consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti)

oo) il nominativo della ditta alla quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e di uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi ordinari di concorrenti;

N.B.: Le dichiarazioni di cui sopra devono essere rese, **a pena di esclusione**, da parte del Legale Rappresentante dell'impresa/società/consorzio e, nel caso di soggetti associati o consorziati ai sensi dell'art. 34 comma 1 lettera d) ed e) del D.Lgs. 163/2006, o che intendano associarsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 comma 8 del medesimo Decreto, da parte del Legale Rappresentante di ciascuna Impresa facente parte o che farà parte dell'associazione o del consorzio.

Alle dichiarazioni dovrà essere allegata, sempre **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

2. **Moduli** conformi **all'allegato 2** predisposto dall'Amministrazione appaltante, contenenti le dichiarazioni da rilasciarsi da parte di ciascuno dei soggetti previsti ai punti b), c) ed m-ter del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 con cui si attesta che a proprio carico:

a) non sono state disposte le misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla Legge 1423/1956;

b) non sono stati estesi, negli ultimi cinque anni, gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla Legge 1423/1956, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) non vi sono in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31.05.1965 n. 575 nei quali sia intervenuta pronuncia per l'irrogazione della misura dell'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

d) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale;

(ovvero)

d1) sono state pronunciate sentenza di condanna passate in giudicato o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale.

In tal caso dovranno essere indicate tutte le condanne penali riportate incluse quelle per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione nel certificato del casellario giudiziale, con indicazione per ciascuna: estremi della sentenza di condanna, tipo di reato commesso, pena riportata, eventuali provvedimenti di riabilitazione intervenuti ai sensi dell'art. 178 del Codice Penale, eventuali estinzioni della pena ai sensi dell'art. 445 comma 2 del Codice di Procedura Penale, provvedimenti di dissociazione adottati dall'impresa nei confronti della condotta penalmente sanzionata;

e) dagli atti indiziari per la richiesta di rinvio a giudizio riferiti al triennio 2007-2008-2009, non risultano omissioni di denuncia per essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del DL.13.05.1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12.07.1991 n. 203;

(ovvero)

e1) quantunque dagli atti indiziari per la richiesta di rinvio a giudizio riferiti al triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, risultino, omissioni di denuncia per essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del DL.13.05.1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12.07.1991 n. 203, ricorrono nella fattispecie i casi previsti dall'art. 4 comma 1 della L. 24.11.1981 n. 689.

N.B.: Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese, **a pena di esclusione**: da tutti i direttori tecnici per tutte le imprese; dal titolare in caso di imprese individuali; da tutti i soci nelle società in nome collettivo; da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita semplice; da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di società nonché da parte di medesimi soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

Alle dichiarazioni deve essere allegata, sempre **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

Nel caso di associazioni o consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lettera d) ed e) del D.Lgs. 163/2006 costituiti o da costituirsi ai sensi dell'art. 37 comma 8 del medesimo Decreto, le dichiarazioni di cui sopra devono essere rese, **a pena di esclusione**, dai medesimi soggetti di ciascuna impresa facente parte o che farà parte dell'associazione o del consorzio.

Resta inteso che

le dichiarazioni di insussistenza delle cause ostative di cui alla lettera **b)** e **c)** dell'art. 38 D.Lgs. 163/2006, deve essere resa dagli stessi soggetti interessati, è fatta salva la possibilità per il legale rappresentante

dell'impresa di effettuare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 solo nel caso di cui alla lettera **c)** relativamente ai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la pubblicazione del Bando e divenuti irreperibili ovvero deceduti.

2. **Originale della ricevuta o dello scontrino attestanti il versamento di € 20,00=** costituente il contributo previsto dall'art. 1 comma 67 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (deliberazione AVCPLSF 15 febbraio 2010). Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento che si intende utilizzare, sarà comunque necessario, anche per i soggetti già iscritti, accreditarsi on line al nuovo "servizio di riscossione" all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>. Successivamente il concorrente potrà scegliere la modalità di pagamento on line sul portale web medesimo con carte di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, ovvero di scaricare sempre collegandosi al portale il modello da esibirsi per il pagamento presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

N.B. Il termine per i partecipanti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta. La mancata presentazione dell'attestazione comprovante il versamento effettuato, con le modalità sopra indicate, **è condizione di esclusione dalla gara**. Non sono ammesse integrazioni per versamenti inferiori rispetto all'importo indicato. In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi di concorrenti già costituiti e da costituirsi il versamento è unico ed effettuato dalla capogruppo.

Per i soli **operatori economici esteri**, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La **causale del versamento** deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura di gara alla quale si intende partecipare.

3. **Originale della cauzione provvisoria** di cui all'art. 75 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 avente le caratteristiche tutte riportate nel bando di gara, alla voce "**Cauzione provvisoria**" delle condizioni essenziali di appalto.

4. **Apposito certificato rilasciato dal responsabile del procedimento o da suo delegato**, con il quale, si attesta l'effettiva esecuzione del sopralluogo obbligatorio da parte dell'impresa;

5. **Modello GAP ai sensi della Legge 726/1982 e 410/1991** da compilarsi sull'apposito modulo fornito dalla Stazione appaltante, secondo le istruzioni riportate in allegato allo stesso. Il modulo potrà essere ritirato congiuntamente all'altra documentazione necessaria per la presentazione dell'offerta, presso l'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici del Comune di Bibbiena.

6. **modello richiesta DURC**, debitamente compilato e sottoscritto, secondo lo schema predisposto dall'Ente appaltante reperibile sempre presso l'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici del Comune di Bibbiena. **In caso di consorzi, il modello deve essere compilato anche per le imprese per le quali il consorzio concorre e per i raggruppamenti di imprese per ciascun componente il raggruppamento.**

(PER I SOLI CONCORRENTI CHE NON PRESENTANO LA CAUZIONE PROVVISORIA MEDIANTE CONTRATTI FIDEIUSSORI OD ASSICURATIVI)

7. **Una dichiarazione** di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazioni oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 01/09/1993 n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

(per le sole imprese che si avvalgono dell'avvalimento)

8. **Attestazione SOA dell'impresa ausiliaria** (in originale o copia conforme nei modi di legge) in corso di validità per le categorie dei lavori indicate nel bando, rilasciata da società di attestazione di cui al DPR n. 34/2000 regolarmente autorizzata.

9. **Modulo di dichiarazione dell'impresa ausiliata**, conforme **all'allegato 3**, attestante specificatamente:

a) i requisiti oggetto di avvalimento; b) le generalità dell'impresa ausiliaria; c) la specifica dotazione tecnico-organizzativa ritenuta necessaria e sufficiente per eseguire le prestazioni oggetto di avvalimento reale; d) le modalità effettive di messa a disposizione da parte dell'impresa ausiliaria di tale specifica dotazione e del suo utilizzo in concreto da parte del concorrente;

10. **Moduli di dichiarazioni dell'impresa ausiliaria**, conformi agli **allegati 4 e 5**, contenenti quanto richiesto ai punti c), d) ed e) del comma 2 dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006.
11. **Contratto** (in originale o copia autentica nei modi di legge) in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

(per le società cooperative)

10. **Elenco nominativo relativo alla manodopera dei soci lavoratori**, conforme allo specchio prescritto per le domande di iscrizione nel registro prefettizio ovvero all'Albo delle cooperative tenuto dalle Camere di Commercio, con l'aggiunta delle variazioni intervenute successivamente ed in particolare con l'indicazione dei soci idonei non altrimenti impegnati ed in numero sufficiente all'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto. Per quanto riguarda i consorzi, le suddette indicazioni dovranno essere fornite esclusivamente in relazione ai soci lavoratori delle cooperative consorziate.

(per le associazioni o consorzi ordinari di concorrenti già costituiti)

11. **mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito alla mandataria, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata da un notaio ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;

BUSTA B) OFFERTA ECONOMICA

L'offerta redatta sull'apposito modulo **allegato 6**, in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della società o da suo procuratore, dovrà essere chiusa, **a pena di esclusione dalla gara**, in una propria busta sigillata con nastro adesivo e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, contrassegnata dalla lettera **B)**, riportante sull'esterno: la scritta "**OFFERTA ECONOMICA**", l'oggetto della gara ed il nominativo della ditta. Tale offerta dovrà contenere **a pena di esclusione**:

1. l'indicazione del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, espresso così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta;
2. la dichiarazione espressa di presa d'atto che l'elenco prezzi ed il computo metrico estimativo, non hanno valore ai fini dell'aggiudicazione e neppure per la determinazione del corrispettivo che rimarrà stabilito a corpo nell'ammontare fisso ed invariabile risultante dal contratto.

Nel caso in cui a sottoscrive l'offerta sia un procuratore del legale rappresentante, dovrà essere trasmessa la relativa procura in originale o copia autentica. I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara, dandone apposita comunicazione all'Amministrazione Appaltante tramite lettera raccomandata A.R.

N.B.: In caso di partecipazione alla gara di concorrenti che si trovino tra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, dovrà essere resa in proposito, in sede di istanza di partecipazione, apposita dichiarazione già prevista all'interno del modulo allegato 1 e presentata una terza BUSTA C), sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente all'interno tutta la documentazione ritenuta utile dal concorrente ai fini della dimostrazione che la situazione di controllo o la relazione di fatto esistenti non hanno influito sulla formulazione dell'offerta.

Clausole essenziali previste "a pena di esclusione":

- Trascorso il termine fissato nel bando di gara e nel presente disciplinare non viene riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.
- Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12.00 del giorno sopra indicato o che risulti difforme a quanto stabilito nel presente disciplinare.
- Non sono ammesse offerte in aumento e neppure offerte parziali;
- Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modi indeterminati o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.
- Non sono ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del ribasso offerto, salvo che le correzioni siano state confermate e controfirmate dal concorrente.
- Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti e dichiarazioni richiesti dal bando di gara e dal presente disciplinare.

- Le Imprese avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data fissata nel presente bando per la gara, dandone apposita comunicazione all'Amministrazione Appaltante tramite lettera raccomandata A.R.
- Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.
- l'utilizzo dei moduli predisposti dall'Amministrazione non è obbligatorio a pena di esclusione, a condizione che siano ugualmente trasmesse tutte le dichiarazioni in essi richieste, rilasciate nelle forme previste dalle vigenti disposizioni in materia di documentazione amministrativa di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445. Costituisce comunque motivo di esclusione l'inosservanza delle relative prescrizioni.
- i documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara. Sarà, comunque, provveduto d'ufficio, alla attivazione delle procedure per la loro regolarizzazione, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30 Dicembre 1982 n. 955.

BIBBIENA, 12.07.2010

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Ing. Guido Rossi)